

Inno Acatisto al nostro Padre tra i santi Massimo di Torino (25 giugno/8 luglio)

Testo italiano

San Massimo di Torino

Contacio 1

Illustre ierarca del nostro Signore Gesù Cristo, * Tu sei vissuto a Torino sotto il regno di Onorio e Teodosio, * Hai vegliato con dolcezza e fermezza * Sul gregge di pecore razionali della tua diocesi, * E noi che celebriamo ora la tua santa memoria * Ti lodiamo dicendoti:

Gioisci, san Massimo, vescovo di Torino!

Ico 1

Modello di virtù ed esempio di pietà, * L'intera tua vita è stata dedicata a Dio; * Sei stato il dispensatore della sua luce * Sulla terra dei viventi dove hai camminato piamente verso il cielo; * Meravigliati dal tuo percorso luminoso nella Chiesa * Noi ti cantiamo a piena voce:

Gioisci, atrio del regno a venire!

Gioisci, altare vivente della castità!

Gioisci, pulpito della parola edificante!

Gioisci, torre che si eleva fino al cielo!

Gioisci, santuario della carità!

Gioisci, colonna della pura preghiera!

Gioisci, san Massimo, vescovo di Torino!

Contacio 2

Nel quarto secolo della nostra era, * Ti sei formato a Vercelli in terra d'Italia, * E della tua vita noi non sappiamo * Altro che ciò che hai fatto per la Chiesa di Cristo, * Per la maggior gloria di Dio, * al quale gridiamo: Alleluia!

Ico 2

Tu sei un membro di questa grande milizia dei santi ierarchi di Cristo * La cui pia esistenza non si distingue mai * Dalle loro opere di devozione e dai loro atti di carità. * Pertanto, pieni di ammirazione, gridiamo a te:

Gioisci, missionario del Dio altissimo!

Gioisci, portico dei misteri divini!

Gioisci, porta dell'ascesi cristiana!

Gioisci, pilastro della teologia!

Gioisci, tabernacolo della virtù!

Gioisci, oratorio della pura ascesi!

Gioisci, san Massimo, vescovo di Torino!

Contacio 3

Allevato dai tuoi genitori nella fede cristiana * Hai studiato diligentemente le Scritture * E sei diventato sacerdote dell'Altissimo, * Compiendo fedelmente il santo sacrificio della Divina Liturgia * E cantando a Dio: Alleluia!

Ico 3

Per la grazia delle tue qualità pastorali * Sei stato elevato alla dignità di ierarca della Chiesa * Sulla cattedra della città di Torino; * Sei stato il buon pastore di cui parla il Vangelo * Prendendoti sempre cura anche dei più piccoli del tuo gregge * Per questo noi ti lodiamo, acclamando:

Gioisci, candelieri che brilla nelle tenebre!

Gioisci, lampada che rischiara i fedeli!

Gioisci, cero che si consuma davanti a Dio!

Gioisci, leggio vivente della Scrittura!

Gioisci, punto di riferimento sulla strada per l'Eden!

Gioisci, faro che indica la strada!

Gioisci, san Massimo, vescovo di Torino!

Contacio 4

Conoscitore esperto delle Scritture, * Oratore senza pari per l'edificazione dei fedeli, * Hai operato continuamente nella preghiera e nell'ascesi * Per far avanzare il Regno di Dio nelle anime, * Acclamando sempre a lui: Alleluia!

Ico 4

Sei stato il rivestimento degli ignudi, * Il pane della terra e del cielo degli affamati, * La consolazione di chi piange, * La guarigione dei malati sulla terra dei viventi, * Il padre degli orfani del Regno esuli sulla terra; * E per questo noi ti cantiamo:

Gioisci, ardente confessione di fede!

Gioisci, incarnazione della pietà!

Gioisci, supplica davanti al Trono!

Gioisci, difesa orante nelle prove!

Gioisci, santo ricorso nelle avversità!

Gioisci, intercessione davanti all'altare!

Gioisci, san Massimo, vescovo di Torino!

Contacio 5

Conoscitore ammirevole dei santi Canonici della Chiesa di Cristo * Hai osservato come mantenerli fedelmente * E applicarli nelle tue azioni con il tuo gregge * Donando un santo esempio di una vita dedicata al Signore * E i santi che ora sono assieme a te cantano a Dio: Alleluia!

Ico 5

Hai ammaestrato il popolo di Dio * Le verità ineffabili della legge divina, * Dando, con la tua esistenza pia, il buon esempio * Che le tue parole hanno annunciato nelle tue molte omelie * Sei sempre stato un modello per chi si avvicina a te, * Padre santo che lodiamo nei nostri canti:

Gioisci, incenso dal gradito profumo!

Gioisci, guida di tutti gli sviati!

Gioisci, ambone della grazia di Cristo!

Gioisci, tribuna di ogni bontà!

Gioisci, cupola della predicazione!

Gioisci, pilota della nave sacra!

Gioisci, san Massimo, vescovo di Torino!

Contacio 6

Hai lottato per sradicare il paganesimo * E hai osservato che fosse eliminato il sincretismo * Perché la pura dottrina ortodossa della Chiesa * Prevalessesse su tutto ciò che potrebbe danneggiarla * E i Padri della Chiesa hanno acclamato a gran voce con te a Dio: Alleluia!

Ico 6

Quando la tua città di Torino è stata minacciata da orde barbariche * È servita come rifugio alle popolazioni della campagna in fuga; * Hai esortato il tuo gregge a comportarsi sempre * Come discepoli degni del nostro Salvatore nella carità, * Ed è per questo che noi ti cantiamo:

Gioisci, pastore di tutte le pecore!

Gioisci, custode delle anime in pericolo!

Gioisci, protezione nelle avversità!

Gioisci, asilo in mezzo alle tentazioni!

Gioisci, rifugio del cielo su questa terra!

Gioisci, focolaio ardente del puro amore!

Gioisci, san Massimo, vescovo di Torino!

Contacio 7

Il cristianesimo del tuo tempo * Era presente principalmente nelle città; * Tu hai operato con zelo per Cristo * Affinché la buona novella del Vangelo * raggiungesse le campagne e i loro abitanti; * Allora il popolo dei credenti è entrato nella navata della Chiesa dicendo: Alleluia!

Ico 7

Hai scritto numerose omelie * spiegando in una maniera straordinariamente chiara * Le varie feste del nostro Signore Gesù Cristo * E il senso dei sacramenti salvifici della Chiesa * per l'edificazione delle anime dei tuoi fedeli * e noi ti lodiamo dicendoti:

Gioisci, mietitore nei campi di Cristo!

Gioisci, giardiniere delle anime cristiane!

Gioisci, tralcio della vigna divina;

Gioisci, frutteto dei puri frutti dell'ascesi!

Gioisci, serra della parola ardente!

Gioisci, giardino fiorito delle omelie!

Gioisci, san Massimo, vescovo di Torino!

Contacio 8

La tua parola è stata luminosa come quella di Cristo, * Di cui era un vero riflesso; * I santi del cielo e della terra gioiscono * Al sentir dire in una delle tue omelie * Che la chiarezza che diffonde la gioia del Signore è eterna; * Cristo splendeva ieri, * Oggi risplende ancora la sua luce, * E ora ringraziamo Dio, dicendo: Alleluia!

Ico 8

Sei stato un oratore particolarmente abile, * Ma le tue parole erano sempre sostenute * da azioni insigne di amore e di carità, * Poiché tu applichi nella tua vita * Le lezioni del Vangelo che hai dato al tuo gregge, * E per questo ora ti cantiamo:

Gioisci, bell'ostensorio della Parola!

Gioisci, catechesi incarnata nell'azione!

Gioisci, libro aperto del Santo Vangelo!

Gioisci, liturgo e servitore del Signore!

Gioisci, pietra d'altare e pietra angolare!

Gioisci, calice degli insegnamenti!

Gioisci, san Massimo, vescovo di Torino!

Contacio 9

Hai avuto una alta concezione del dovere episcopale e hai sostenuto * Che come le api i vescovi osservano la castità del corpo, * Offrono il cibo della vita celeste, * Usano il pungiglione della legge, * Sono puri nel santificare, * Miti nel restaurare e severi nel punire; * Mirabile ierarca, con te lodiamo Dio cantando: Alleluia!

Ico 9

Non hai mai esitato a stigmatizzare le pecore del tuo gregge * Che, dimentiche della loro alta vocazione * E del tremendo giudizio temuto a venire, * approfittavano della sfortuna dei loro compagni; * Tu le hai di nuovo messe sulla strada giusta con le tue parole di pastore * E noi diciamo a te:

Gioisci, disprezzatore del paganesimo!

Gioisci, sradicatore degli errori!

Gioisci, educatore dei pii cristiani!

Gioisci, buon maestro della vita devota!

Gioisci, virtuoso dell'omelia!

Gioisci, insegnante dell'Ortodossia!

Gioisci, san Massimo, vescovo di Torino!

Contacio 10

Instancabile scriba del Regno a venire, * Hai scritto molte omelie * Per pavimentare il cammino dei

cristiani di tutti i tempi, * Come ormeggi luminosi nel mondo dei viventi * Donati alle anime dei pii cristiani, * Un assaggio della bellezza della vita a venire, * Ed essi ora cantano a Dio: Alleluia!

Ico 10

Le tue vaste conoscenze e la tua incessante celebrazione liturgica * ti hanno dato sottili interpretazioni dei sacramenti della Chiesa * E tu hai reso chiara con il tuo sapere la pratica del culto ortodosso; * Meravigliati dalla tua conoscenza delle cose divine, * Noi ti lodiamo così:

Gioisci, luce che illumina i fedeli!

Gioisci, fulgore del Vangelo!

Gioisci, balsamo sulle ferite di questo mondo!

Gioisci, ponte tra l'uomo e Dio!

Gioisci, soccorso in mezzo alle prove!

Gioisci, portale mistico della preghiera!

Gioisci, san Massimo, vescovo di Torino!

Contacio 11

Chi altri se non te, santo Padre * Ha saputo dire in modo così giusto la bellezza del cristianesimo * Ed esaltare il fervore dei fedeli, dicendo: * Sì, Cristo è il nostro oggi, * Splendore vivente e senza declino, * E non cessa di abbracciare il mondo che sorregge, * E questa fiamma eterna sembra non essere che un giorno, * E l'eco delle tue omelie risuona in noi * Mentre gridiamo a Dio: Alleluia!

Ico 11

Nell'anno di grazia 451 * Il tuo nome si ritrova tra i vescovi al Concilio di Milano * E nel 465 a quello di Roma, * Onore distinto dovuto alla tua età e al tuo valore venerabile; * Il tuo nome è citato subito dopo il pio ierarca della sede di Roma; * Sei quindi tornato nella tua città per nascere al cielo; * come servo ammirevole del santo Maestro ti cantiamo:

Gioisci, sentinella sul'orlo del cielo!

Gioisci, soldato dell'esercito del Signore!

Gioisci, stratega dell'Ortodossia!

Gioisci, scudo della fede in Cristo!

Gioisci, barriera contro l'eresia!

Gioisci, custode dei dogmi salvifici!

Gioisci, san Massimo, vescovo di Torino!

Contacio 12

La tua bella vita in Cristo è stata irreprensibile; * Sei stato fedele servitore della Scrittura, * Il buon samaritano e il saggio amministratore del Vangelo; * hai fatto crescere il talento che il Signore ti ha affidato * E noi cantiamo con te a Dio: Alleluia!

Ico 12

Al termine di una vita di pietà e di servizio, * o santo vescovo della città di Torino, * Nella pace di Cristo e nella fervente preghiera * Hai reso al Dio della bontà la tua anima benigna * E ti sei riunito a lui nel Regno Celeste * Dove così cantano le tue lodi:

Gioisci, pellegrino sulla via del cielo!

Gioisci, raggio del Sole della Giustizia!

Gioisci, stella nel firmamento della Chiesa!

Gioisci, perfetto discepolo del Signore!

Gioisci, cammino che porta al Paradiso!

Gioisci, eco della grazia sulla terra!

Gioisci, san Massimo, vescovo di Torino!

Contacio 13

Mirabile ierarca di Cristo sulla terra dei viventi, * Pastore sublime dell'ovile della Chiesa, * La tua vita è stata un lungo pellegrinaggio verso il Regno * Al servizio dei fedeli della tua città episcopale, * Che con gioia esclama ora con te * Al Dio dell'amore e della compassione: Alleluia! (*Questo Contacio viene letto per tre volte*)

Si ripetono l'Ico 1 e il Contacio 1.

Pregiera al Padre nostro tra i santi Massimo, vescovo di Torino

O san Massimo di Torino, * mirabile ierarca di Cristo, * tu che non sei vissuto per altro che per condurre i tuoi fedeli * sul cammino ortodosso del Regno dei Cieli, * intercedi per noi presso il Dio di misericordia, * perché possiamo per la nostra piccola parte imitare il tuo pio esempio * e possiamo un giorno essere degni di unirci a te * in Paradiso, dove non cessa la lode del Padre e del Figlio e del santo Spirito * nei secoli dei secoli. * Amen!

*

Acatisto composto alla gloria di Dio

E del suo santo ierarca Massimo di Torino

Da Claude Lopez-Ginisty

Fine, e gloria all'indivisa Trinità!

Parrocchia ortodossa di Torino — ortodossiatorino.net